



**COMUNE DI GALLIERA VENETA**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024**

(Art.4, D.Lgs. n.149 del 6.9.2011)

# INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

## **Parte I - Dati generali**

Dati generali

## **Parte II - Attività normativa e amministrativa**

Attività normativa

Attività tributaria

Attività amministrativa

## **Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente**

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Equilibrio parte corrente e parte capitale

Risultato della gestione

Utilizzo avanzo di amministrazione

Gestione dei residui

Obiettivo di finanza pubblica

Indebitamento

Strumenti di finanza derivata

Conto del patrimonio

Conto economico

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Spesa per il personale

## **Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Rilievi degli organismi esterni di controllo

## **Parte V - Organismi controllati**

Organismi controllati e società partecipate

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Risultati di esercizio delle principali società partecipate

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Firma e certificazione

## Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

## Dati generali

### 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	7.110	7.127	7.095	7.087	0

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

#### Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
PERFETTI ITALO	Sindaco
ZAMBON MARIANO	Vicesindaco
BEGHIN VANESSA	Assessore
BERNARDI LUISA	Assessore (fino al 26.09.2023)
SIMIONI MICHELE	Assessore
DAL BORGO MARIA VENIS	Assessore (dal 06.10.2023)

#### Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
BEGHIN VANESSA	Consigliere
BERNARDI LUISA	Consigliere
BIANCHI MARIO	Consigliere
BONALDO STEFANO	Consigliere
CULELLA MARIA	Consigliere (fino al 20.11.2021)
CUSINATO ENRICA	Consigliere
DAL BORGO MARIA VENIS	Consigliere
GUIDOLIN SILVIA	Consigliere
SIMIONI MICHELE	Consigliere
TOSETTO ALESSANDRO	Consigliere
TRENTO CRISTINA	Consigliere
ZAMBON MARIANO	Consigliere
SCAPIN ALBERTO	Consigliere (dal 30.11.2021)

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	
Segretario:	SCARANGELLA LUCA
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	5
Totale personale dipendente (num):	18

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI GALLIERA VENETA

##### 1° AREA SERVIZI GENERALI

servizi: Segreteria – Archivio – Contratti - Istruzione – Cultura - Biblioteca – Socioassistenziali - Cimiteriali - Personale

##### 2° AREA SERVIZI FINANZIARI

servizi: Ragioneria – Economato – Tributi – Riscossioni

##### 3° AREA GESTIONE TERRITORIO

servizi: Lavori Pubblici – Manutenzione e gestione Patrimonio – Protezione civile

##### 4° AREA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

servizi: Urbanistica – Edilizia privata – SUAP - Ecologia ed ambiente – Sistemi Informatici e SIT

##### 5° AREA VIGILANZA E DEMOGRAFICI

servizi: Polizia Locale – Servizi demografici - Protocollo

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche.

L'obiettivo di tutti gli esercizi di mandato è stato di garantire il mantenimento e, laddove possibile un migliorare i servizi in essere, senza aumentare la pressione fiscale per i tributi di competenza e garantendo gli equilibri di bilancio normativamente previsti.

Le difficoltà e criticità rilevate nella gestione operativa di tutti i servizi da rendere sono state :

- Trasferimenti statali sostanzialmente invariati rispetto agli aumenti dei costi dei servizi;
- Modifiche normative che si susseguono con aumento delle incombenze amministrative interessanti tutti i settori dell'Ente;
- Carenza di organico che risente dei limiti di legge posti alla spesa di personale;
- La gestione degli anni 2020, 2021 e parte del 2022 in emergenza Covid 19.

#### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2022	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X		X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

## **PARTE II**

### **ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA**

## 2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel periodo di mandato sono state apportate, da parte del Consiglio o della Giunta secondo la competenza, delle modifiche a Regolamenti e sono stati adottati anche nuovi Regolamenti; di seguito vengono elencate tutte le deliberazioni giuntali o consiliari di cui trattasi

n.ro	data	Deliberazioni del Consiglio Comunale
15	23/05/2020	Approvazione Regolamento per la Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali.
13	23/05/2020	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" - Anno 2020.
28	08/10/2020	Approvazione regolamento per l'accesso all'area di sgambamento per cani.
31	27/11/2020	Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio ai sensi L.R. 51/2019.
5	05/02/2021	Approvazione nuovo Regolamento comunale per l'esercizio dei sistemi di videosorveglianza
8	31/03/2021	Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1, commi da 816 a 847 Legge n. 160/2019) - "Canone Unico Patrimoniale": approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
18	26/05/2021	Approvazione regolamento per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare.
17	26/05/2021	Approvazione regolamento sperimentale per la compartecipazione alle spese per i servizi di residenzialità forniti nelle strutture residenziali socio sanitarie alle persone con disabilità o con problematiche di salute mentale.
11	26/05/2021	Approvazione nuovo Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 48ter, comma 1 della L.R. 11/2004, come modificata dall'art. 19 della L.R. 15/2018.
16	26/08/2022	Modifiche al Regolamento di Contabilità.
29	28/12/2022	Approvazione Regolamento comunale in materia di servizi sociali.
18	29/08/2023	Modifiche al Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale per necessità sociale ed emergenza abitativa.
17	29/08/2023	REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE - attuazione dell'art. 35 comma 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1.
16	29/08/2023	Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale.
20	30/09/2023	Approvazione del regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Galliera Veneta.

n.ro	data	Deliberazioni della Giunta Comunale
91	16/12/2020	Incentivi alla progettazione - Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Approvazione.
69	30/09/2023	Approvazione regolamento per la destinazione delle risorse ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992 al Fondo di Previdenza Complementare Perseo-Sirio per il personale del Comando Polizia Locale del Comune di Galliera Veneta.

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

### 2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

Dall'anno 2020 è stata abolita la IUC Imposta Comunale Unica e sono state accorpate IMU e TASI, le cui aliquote per questo Comune sono state sommate senza comportare variazioni di imposta.

Nel periodo del mandato elettorale non è stato deliberato nessun aumento delle aliquote relative all'IMU.

IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

### 2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Con la Deliberazione consigliere n. 19 in data 31.08.2013 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – anno 2013, fissando l'aliquota dello 0,8% (zerovirgolaotto per cento) ed una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo annuo imponibile IRPEF pari o inferiore ad €. 18.000,00 (diciottomila). L'aliquota e la soglia di esenzione sono state confermate anche per gli anni successivi.

Addizionale IRPEF	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Differenziazione aliquote					

### 2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Il Comune di Galliera Veneta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2007 ha affidato, nelle more della costituzione dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani come individuate anche dalla L.R. del Veneto n. 3/2000.

Con la sopraccitata Delibera il Comune ha individuato, ai sensi dell'art. 204 del Decreto Legislativo n. 152/2006, quale gestore unico per l'ambito territoriale del Bacino la Società Etra S.p.A, società a totale partecipazione pubblica e già gestore del servizio di asporto rifiuti.

Per espressa previsione di legge, il gettito del tributo deve coprire integralmente il costo del servizio.

Fino al 31.12.2012 il Consorzio Bacino Padova Uno ha gestito la Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) in regime di IVA come sancito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 3 del 2010.

Nell'anno 2013, l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, ha istituito la TARES in sostituzione della TIA.

Nell'anno 2014 l'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha soppresso la TARES ed istituito la TARI, che per i Comuni che adottano sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti può essere gestita come tariffa-corrispettivo.

Il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti è subentrato in data 01.01.2021 nei rapporti giuridici del Consorzio Bacino di Padova Uno.

Il Comune di Galliera Veneta ha esternalizzato da molti anni la gestione completa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed anche la gestione della relativa tariffa.

Il piano finanziario viene ora validato da Arera ed approvato dal Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti.

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26.08.2022 si è provveduto alla modifica del "Regolamento di Contabilità", approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21.07.2017, il quale, in un apposito paragrafo, è stato inserito il Titolo IX "Controlli Interni", inteso come strumento di lavoro, di guida e di stimolo dell'organizzazione, finalizzato al monitoraggio ed alla valutazione dei risultati dell'attività amministrativa dell'Ente, per garantirne la legittimità, la regolarità e la correttezza.

Il sistema dei controlli è articolato in controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo sugli equilibri finanziari.

L'Ente è dotato e ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione trasformato con Delibera di Giunta n. 50 in data 28.07.2017 in Nucleo di valutazione.

Da ultimo, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 31.03.2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, comprensivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023-2025.

Nelle attività di controllo vengono coinvolti gli organi di governo, il Segretario Comunale, l'OIV/Nucleo di valutazione, il Revisore dei Conti e i responsabili dei servizi secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile non hanno rilevato irregolarità sostanziali.

### 2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Considerata la struttura dell'Ente e le risorse umane e strumentali disponibili il controllo di gestione è stato effettuato attraverso il piano esecutivo di gestione ed il piano della performance. Ogni anno ai responsabili delle aree sono assegnati gli obiettivi da conseguire e le relative risorse finanziarie. A Consuntivo vengono redatte le rendicontazioni degli obiettivi conseguiti. Le varie Relazioni della Giunta redatte annualmente in sede di approvazione di ogni Rendiconto della Gestione hanno puntualmente descritto ed analizzato tutti gli interventi attuati in ogni ambito operativo : servizi amministrativi generali, polizia locale, pubblica istruzione e diritto allo studio, sport, cultura, sociale, tutela dell'ambiente e viabilità.

#### Lavori pubblici e interventi in conto capitale

Si elencano le spese in conto capitale di investimento di ciascun esercizio:

Descrizione	Impegnato CO 2019	Impegnato CO 2020	Impegnato CO 2021	Impegnato CO 2022	Impegnato CO 2023	Impegnato CO 2024
ADEGUAMENTO INFORMATIZZAZIONE UFFICI (PEREQUAZIONI)	0	2.000,80	0	20.193,69	0	0
ADEGUAMENTO INFORMATIZZAZIONE UFFICI (AVANZO VINCOLATO ART. 1 COMMA 7)	5.769,38	20.000,00	0	19.369,69	0	0
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 CUP G61F22000760006 INTERVENTI PER BANDO PNRR M1C1 - I1.4 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CON FINANZIAMENTO DA CONTRIBUTO MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E L	0	0	0	0	0	155.234,00

PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 CUP G61F22000260006 INTERVENTI PER BANDO PNRR M1C1 - I1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 - ADOZIONI APP IO - CON FINANZIAMENTO DA CONTRIBUTO MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGIC	0	0	0	0	0	12.691,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 CUP G61F22000340006 INTERVENTI PER BANDO PNRR M1C1 - I1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - CO	0	0	0	0	0	14.000,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 CUP G61C22000610006 INTERVENTI PER BANDO PNRR M1C1 - I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - MISURA 1.2 - CON FINANZIAMENTO DA CONTRIBUTO MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA T	0	0	0	0	0	121.992,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3.1 CUP G51F22007370006 INTERVENTI PER BANDO PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI - PDND - COMUNI - REALIZZAZIONE N. 2 API PER INTEG	0	0	0	0	0	20.344,00
INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ALTRI INTERVENTI MINORI DEL PALAZZO MUNICIPALE (FINANZ. CONTR. REGIONE)	0	18.083,28	0	0	0	0
INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ALTRI INTERVENTI MINORI DEL PALAZZO MUNICIPALE (FINANZ. AVANZO)	690,64	0	0	0	0	0
INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ALTRI INTERVENTI MINORI DEL PALAZZO MUNICIPALE (FINANZ. ONERI)	0	2.000,00	0	0	0	0
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (PEREQUAZIONI)	0	25.394,88	0	6.089,74	0	0
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (ONERI)	0	12.484,45	35.692,43	40.052,90	15.807,84	4.241,16
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI AVANZO	17.990,49	0	0	0	0	0
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (AVANZO RINEGOZIAZIONE MUTUI)	30.789,20	34.693,60	15.579,40	0	0	0

INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (FINANZ. INTROITO DISTRIBUZIONE RISERVE DI SETA SPA)	1.690,92	0	0	0	0	0
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE (CONTRIBUTO ART. 1 COMMA 107 L. 145/2018)	69.964,55	0	0	0	0	0
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (CONTRIBUTO REGIONE)	2.818,20	0	0	0	0	0
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CUP G64J22000570001 INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FINANZ. CONTR	0	12.517,20	94.360,35	37.935,23	52.047,06	13.100,51
INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FINANZ. CONTRIBUTO COMMA 29-BIS DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 160/2019)	0	0	69.902,40	0	0	0
INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FINANZ. AVANZO DISPONIBILE)	0	0	13.201,60	0	0	0
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CUP G69F23000040006 INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FINANZ. CONT	0	0	0	0	0	67.904,59
RILEVATORE AUTOMATICO DELLE VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA DEL C.D.S. ED ALTRO PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI FINANZIATO DAI PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	16.813,31	20.718,79	10.066,16	4.330,88	0	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000120006 NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (MIUR)	252.888,60	25.363,16	485.388,68	56.187,78	0	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000120006 NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (AVANZO)	153.147,80	5.699,26	363.896,31	10.512,37	2.432,36	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000120006 NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI 2' STRALCIO (AVANZO)	0	0	118.784,87	29.195,71	0	0

PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000120006NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (ONERI)	0	0	30.000,00	0	0	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000120006NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (AVANZO)	0	15.853,68	2.144,84	0	0	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000120006NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE - MENZA (FINANZ. PEREQUAZIONI)	0	0	10.361,61	0	0	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000120006NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE - MENZA (FINANZ. PEREQUAZIONI)	0	0	22.157,89	0	0	0
RICOLLOCAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (ONERI URB.)	0	0	0	24.137,46	0	0
DEMOLIZIONE FABBRICATO ATTUALE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (AVANZO)	0	0	0	80.491,69	0	0
SISTEMAZIONI ESTERNE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (AVANZO C.D.S.)	0	0	0	40.000,00	0	0
ULTIMAZIONE NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (FINANZ. AVANZO DISPONIBILE)	0	0	0	26.855,12	0	0
ULTIMAZIONE NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (FINANZ. ONERI)	0	0	13.160,10	10.114,10	0	0
RICOLLOCAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (AVANZO ONERI URB.)	0	0	0	66.285,44	0	0
RICOLLOCAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (AVANZO INVESTIMENTI)	0	0	0	19.686,38	8.198,27	0
SISTEMAZIONI POST ULTIMAZIONE LAVORI NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (CONTRIBUTO CONTO TERMICO)	0	0	0	34.000,00	0	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000300006 NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA GENERALE GAETANO GIARDINO (MIUR)	0	0	0	0	272.678,84	412.766,05

PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000300006NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA GENERALE GAETANO GIARDINO (AREE)	0	0	12.673,46	0	0	3.976,54
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000300006NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA GENERALE GAETANO GIARDINO (AVANZO)	0	0	50.084,31	0	0	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000300006NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA GENERALE GAETANO GIARDINO (FINANZ. AVANZO VINCOLATO ONERI)	0	0	0	7.616,12	3.172,00	74.943,47
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000300006NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA GENERALE GAETANO GIARDINO (FINANZ. AVANZO INVESTIMENTI)	0	0	0	0	283.840,11	0
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000300006NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA GENERALE GAETANO GIARDINO (FINANZ. AVANZO DISPONIBILE)	0	0	0	9.443,68	268.693,99	13.785,51
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP G68E18000300006NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA GENERALE GAETANO GIARDINO (FINANZ. CONTO TERMICO G.S.E.)	0	0	0	0	350.515,37	82.464,16
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 (FINAZ. MIUR)	0	24.044,69	0	0	0	0
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CUP G68G17000030001 SISTEMAZIONE ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA GENERALE GAETANO GIARDINO - EX FONDAZIONE SCOL. (CONTRIBUTO STATO)	0	0	0	13.349,37	192.735,60	0
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CUP G68G17000030001 SISTEMAZIONE ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA GENERALE GAETANO GIARDINO - EX FONDAZIONE SCOL. (FINANZ. AVANZO AMM.NE)	0	0	0	0	15.000,00	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PER SEDE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (CONTRIBUTO REGIONE)	0	0	0	50.000,00	0	0

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PER SEDE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (ONERI)	0	0	0	7.444,48	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PER SEDE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (AVANZO RINEGOZIAZIONE MUTUI)	6.039,00	0	8.247,98	51.403,00	8.748,66	0
LOTTIZZAZIONE P.L. VIA COMELLO - OPERE (FINANZ. AVANZO)	0	0	33.170,64	0	0	0
RIORGANIZZAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE VENEZIA - PARTE NORD OVEST - 1 STRALCIO (FINANZ. AVANZO)	309.269,55	144.033,97	0	0	0	0
RIORGANIZZAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE VENEZIA - PARTE NORD OVEST - 1 STRALCIO - LAVORI AGGIUNTIVI (FINANZ. AVANZO)	0	85.000,00	0	0	0	0
LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO IMPIANTI SPORTIVI VIALE VENEZIA (CONTO TERMICO)	0	0	0	0	11.441,61	1.539,92
LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO IMPIANTI SPORTIVI VIALE VENEZIA (CONTRIBUTO PROVINCIA)	0	0	0	0	25.215,89	458,56
LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO IMPIANTI SPORTIVI VIALE VENEZIA (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	0	0	0	0	4.377,36	6.965,68
ACQUISTO BANCO BAR IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE VENEZIA	0	0	9.900,00	0	0	0
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CAMPO DA GIOCO PALESTRA COMUNALE DI VIALE VENEZIA (FINANZ. CONTR. FONDAZIONE CA.RI.PA.RO)	0	38.300,00	0	0	0	0
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CAMPO DA GIOCO PALESTRA COMUNALE DI VIALE VENEZIA (FINANZ. ONERI URBANIZZ.)	0	10.000,00	0	0	0	0
RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO DI BASKET DI VIALE VENEZIA	0	0	0	0	0	29.976,12
REALIZZAZIONE DI UN'AREA ATTREZZATA PER LO SVOLGIMENTO DI MERCATI E MANIFESTAZIONI - DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO "VILLA IMPERIALE" DI GALLIERA VENETA - CUP: H68C22000420004 (FINANZ. CONTRIBUTO REGIONE D.G.R. 866/2022)	0	0	0	0	0	51.227,32
REALIZZAZIONE DI UN'AREA ATTREZZATA PER LO SVOLGIMENTO DI MERCATI E MANIFESTAZIONI - DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO "VILLA IMPERIALE" DI GALLIERA VENETA - CUP: H68C22000420004 (FINANZ. AVANZO)	0	0	0	0	9.577,32	189.195,36
ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE - DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO "VILLA IMPERIALE" DI GALLIERA VENETA - CUP: H68C22000420004 (FINANZ. CONTRIBUTO REGIONE D.G.R. 866/2022)	0	0	0	0	0	7.854,86

ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE - DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO "VILLA IMPERIALE" DI GALLIERA VENETA - CUP: H68C22000420004 (FINANZ. AVANZO)	0	0	0	0	0	15.145,14
ASFALTATURE VARIE E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (CDS)	0	0	13.167,00	17.809,35	0	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ASFALTATE (VIOLAZIONI CDS)	143.134,59	6.640,41	0	0	0	0
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE - ASFALTATURE (FINANZ. AVANZO C.D.S.)	200.000,00	0	0	50.000,00	0	0
LAVORI DI SISTEMAZIONE E ASFALTATURA VIA CA' ONORAI A NORD DI VIA POSTUMIA (FINANZ. CONTR. COMUNE CITTADELLA)	0	19.167,74	0	0	0	0
LAVORI DI SISTEMAZIONE E ASFALTATURA VIA CA' ONORAI A NORD DI VIA POSTUMIA (FINANZ. ONERI)	0	21.000,00	0	0	0	0
ASFALTATURE VARIE E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (AVANZO VINCOLATO CDS)	0	0	0	33.835,46	2.750,00	697.250,00
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CUP G62H22000430001 INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO (FINANZ. CONTRIBUTO STATALE L. 234/21 ART. C. 407)	0	0	0	24.888,00	0	0
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CUP G69F23000050006 INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO (FINANZ. CONTRIBUTO STATALE L. 234/21 ART. C. 407)	0	0	0	0	0	12.500,00
SISTEMAZIONE INCROCIO CON INTERVENTI SU TRATTI DI VIA ROMA E VIA SAN GIACOMO (FINANZ. AVANZO)	0	0	45.966,89	0	0	0
PROGETTO RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIE VILLETTA S.P. N. 24, VENEZIA E GARDA (FINANZ. AVANZO)	0	0	30.202,20	0	0	0
REALIZZAZIONE DOSSI CICLO - PEDONALI VIE VILLETTA S.P. N. 24, CORTE E STATUE S.P. N. 69 (FINANZ. AVANZO)	0	0	20.981,56	0	0	0
ACQUISTO STRUTTURA CHIOSCO DI RIVENDITA GIORNALI E RIVISTE IN VIA ROMA (FINANZ. AVANZO)	0	4.000,00	0	0	0	0
MANUTENZIONI STRAORDINARIE OPERE STRADALI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA (VIOLAZIONI C.D.S.)	47.200,35	0	7.173,60	0	0	0
MANUTENZIONI STRAORDINARIE OPERE STRADALI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA (AVANZO VINCOLATO CDS)	0	0	60.939,00	0	0	0

INTERVENTI SU VIABILITA' STRADALE PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA (AVANZO VINCOLATO CDS)	0	0	9.899,63	40.100,37	0	0
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (CONTRIBUTO ART. 30 D.L. N. 34/2019 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 58/2019)	0	66.071,17	0	0	0	0
CONTABILIZZAZIONI PER PERMUTA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE	0	0	256.114,36	0	0	0
IVA SU PERMUTA AREA PER NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE (ONERI)	0	0	25.611,44	0	0	0
INTERVENTI FOGNATURE (FINANZ. UTILI ETRA)	0	0	0	6.002,40	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO VILLA IMPERIALE (FINANZ. AVANZO)	0	0	0	0	0	50.000,00

### Piano degli Interventi, P.A.T.I. e PEBA

Nel periodo di mandato sono state adottate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

numero	data	oggetto
22	08/10/2020	Adozione della 5 <sup>a</sup> variante al 2° Piano degli Interventi.
30	27/11/2020	Adozione variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) ai sensi L.R. 14/2017.
2	05/02/2021	Approvazione variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) ai sensi L.R. 14/2017.
12	26/05/2021	Controdeduzione alle osservazioni e approvazione 5 <sup>a</sup> variante al 2° Piano degli Interventi.
38	29/12/2021	Adozione della 6 <sup>a</sup> variante al 2° Piano degli Interventi.
5	30/05/2022	Approvazione 6 <sup>a</sup> variante al 2° Piano degli Interventi.
21	29/09/2022	APPROVAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI GALLIERA VENETA

**Sono state realizzate numerose e significative iniziative e/o manifestazioni di carattere culturale, sportivo, educativo, sociale, ambientale e ricreativo, in collaborazione con le associazioni locali, che hanno raccolto notevole successo e interesse presso la cittadinanza.**

#### 2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 17.05.2019, è stato approvato, con l'allegato B), il nuovo "Sistema di Valutazione delle prestazioni del personale e di pesatura delle posizioni organizzative" del Comune di Galliera Veneta, in sostituzione della precedente regolamentazione di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n.ri 57/2009, 62/2011, 31/2013 e 54/2015.

Il ciclo della gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi :

- Definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere, valori attesi di risultato ed indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e le risorse nel bilancio di previsione pluriennale e nel piano esecutivo di gestione;
- Attivazione di eventuali correttivi in corso di esercizio;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo i criteri previsti nel regolamento.
- Redazione della Relazione sulla performance che viene validata dall'organismo di valutazione.

## **Controllo strategico**

L'Ente, in quanto di dimensione demografica inferiore ai 15.000 abitanti, non è tenuto a tale tipologia di controllo.

### **2.3.5 Controllo delle società partecipate**

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.12.2023 è stata approvata l'ultima ricognizione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del Dlgs 19.08.2016 n. 175 s.m.i. .

Entro la data del 14 giugno 2024, si provvederà alla rilevazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - TUSP, ed al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31.12.2022, ai sensi dell'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del "Portale Tesoro".

### **PARTE III**

## **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

*Ala data odierna, è stato approvato il Rendiconto dell'anno 2022, pertanto per le annualità 2023 e 2024 i dati indicati si riferiscono al Bilancio di Previsione.*

<b>Entrate</b>	2020	2021	2022	2023	2024	Var. sul primo anno
Tributi	2.107.141,35	2.081.688,50	2.224.884,72	3.223.166,27	3.240.205,56	53,77%
Trasferimenti correnti	754.385,46	286.793,49	263.594,76	479.267,73	538.504,05	-28,62%
Extratributarie	2.053.221,60	1.975.171,36	2.751.946,18	4.159.170,85	4.072.540,73	98,35%
In conto capitale	776.261,53	1.224.632,44	813.992,96	3.320.067,24	1.488.715,00	91,78%
Riduz. att. finanziarie	2.576,00	2.576,00	2.576,00	2.576,00	2.576,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	5.693.585,94	5.570.861,79	6.056.994,62	11.184.248,09	9.342.541,34	64,09%
Servizi c/terzi	501.145,29	588.530,93	660.884,75	3.370.064,57	3.370.064,57	572,47%
<b>Totale</b>	<b>6.194.731,23</b>	<b>6.159.392,72</b>	<b>6.717.879,37</b>	<b>14.554.312,66</b>	<b>12.712.605,91</b>	<b>105,22%</b>
<b>Spese</b>	2020	2021	2022	2023	2024	Var. sul primo anno
Correnti	3.964.154,08	3.770.814,44	4.221.963,43	7.491.067,17	7.394.885,08	86,54%
In conto capitale	883.741,08	1.984.097,95	1.020.846,41	5.509.922,99	1.606.191,00	81,75%
Increment. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	140.183,36	355.938,05	342.896,68	354.933,22	341.465,26	143,58%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	4.988.078,52	6.110.850,44	5.585.706,52	13.355.923,38	9.342.541,34	87,30%
Servizi c/terzi	501.145,29	588.530,93	660.884,75	3.370.064,57	3.370.064,57	572,47%
<b>Totale</b>	<b>5.489.223,81</b>	<b>6.699.381,37</b>	<b>6.246.591,27</b>	<b>16.725.987,95</b>	<b>12.712.605,91</b>	<b>131,59%</b>

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

<b>Equilibrio di parte corrente</b>		2020	2021	2022	2023	2024
<b>Entrate competenza</b>						
Tributi	(+)	2.107.141,35	2.081.688,50	2.224.884,72	3.223.166,27	3.240.205,56
Trasferimenti correnti	(+)	754.385,46	286.793,49	263.594,76	479.267,73	538.504,05
Extratributarie	(+)	2.053.221,60	1.975.171,36	2.751.946,18	4.159.170,85	4.072.540,73
Entrate correnti per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	214.900,00	214.900,00
Risorse ordinarie		4.914.748,41	4.343.653,35	5.240.425,66	7.646.704,85	7.636.350,34
FPV applicato a bil. corrente	(+)	98.688,57	113.556,90	113.168,09	99.295,54	0,00
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	0,00	79.170,88	243.784,49	0,00	0,00
C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		98.688,57	192.727,78	356.952,58	199.295,54	100.000,00
<b>Totale</b>		<b>5.013.436,98</b>	<b>4.536.381,13</b>	<b>5.597.378,24</b>	<b>7.846.000,39</b>	<b>7.736.350,34</b>
<b>Uscite competenza</b>						
Spese correnti	(+)	3.964.154,08	3.770.814,44	4.221.963,43	7.491.067,17	7.394.885,08
Rimborso prestiti	(+)	140.183,36	355.938,05	342.896,68	354.933,22	341.465,26
Impieghi ordinari		4.104.337,44	4.126.752,49	4.564.860,11	7.846.000,39	7.736.350,34
FPV per spese correnti	(+)	113.556,90	113.168,09	99.295,54	-	-
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		113.556,90	113.168,09	99.295,54	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>4.217.894,34</b>	<b>4.239.920,58</b>	<b>4.664.155,65</b>	<b>7.846.000,39</b>	<b>7.736.350,34</b>
<b>Risultato competenza</b>						
Entrate bilancio corrente	(+)	5.013.436,98	4.536.381,13	5.597.378,24	7.846.000,39	7.736.350,34
Uscite bilancio corrente	(-)	4.217.894,34	4.239.920,58	4.664.155,65	7.846.000,39	7.736.350,34
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>795.542,64</b>	<b>296.460,55</b>	<b>933.222,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio di parte capitale</b>		2020	2021	2022	2023	2024
<b>Entrate competenza</b>						
Entrate C/capitale (+)		776.261,53	1.224.632,44	813.992,96	3.320.067,24	1.488.715,00
C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Risorse ordinarie		776.261,53	1.224.632,44	813.992,96	3.220.067,24	1.388.715,00
FPV applicato a bil. investimenti (+)		835.257,23	935.246,66	1.122.131,88	928.461,93	0,00
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		966.037,26	1.239.252,73	135.270,09	1.143.917,82	0,00
Entrate correnti per investimenti (+)		0,00	0,00	0,00	214.900,00	214.900,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		2.576,00	2.576,00	2.576,00	2.576,00	2.576,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.803.870,49	2.177.075,39	1.259.977,97	2.289.855,75	217.476,00
<b>Totale</b>		<b>2.580.132,02</b>	<b>3.401.707,83</b>	<b>2.073.970,93</b>	<b>5.509.922,99</b>	<b>1.606.191,00</b>
<b>Uscite competenza</b>						
Spese C/capitale (+)		883.741,08	1.984.097,95	1.020.846,41	5.509.922,99	1.606.191,00
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		883.741,08	1.984.097,95	1.020.846,41	5.509.922,99	1.606.191,00
FPV uscite investimenti (+)		935.246,66	1.122.131,88	928.461,93	-	-
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		935.246,66	1.122.131,88	928.461,93	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.818.987,74</b>	<b>3.106.229,83</b>	<b>1.949.308,34</b>	<b>5.509.922,99</b>	<b>1.606.191,00</b>
<b>Risultato competenza</b>						
Entrate bilancio investimenti (+)		2.580.132,02	3.401.707,83	2.073.970,93	5.509.922,99	1.606.191,00
Uscite bilancio investimenti (-)		1.818.987,74	3.106.229,83	1.949.308,34	5.509.922,99	1.606.191,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>761.144,28</b>	<b>295.478,00</b>	<b>124.662,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.3 Risultato della gestione

#### 3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	5.173.485,97	5.224.163,78	5.483.947,65	4.920.779,98	5.859.188,42
Residui attivi	(+)	1.086.509,67	933.923,66	710.783,58	1.238.612,74	858.690,95
FPV applicato in entrata	(+)	892.561,75	1.301.058,08	933.945,80	1.048.803,56	1.235.299,97
Avanzo applicato	(+)	989.308,02	698.179,52	966.037,26	1.318.423,61	379.054,58
Entrate		8.141.865,41	8.157.325,04	8.094.714,29	8.526.619,89	8.332.233,92
Pagamenti	(-)	4.544.881,30	5.196.147,17	4.175.698,45	5.209.760,06	5.330.024,90
Residui passivi	(-)	865.598,74	787.698,53	1.313.525,36	1.489.621,31	916.566,37
FPV per spese correnti	(-)	81.558,81	98.688,57	113.556,90	113.168,09	99.295,54
FPV per spese in C/capitale	(-)	1.219.499,27	835.257,23	935.246,66	1.122.131,88	928.461,93
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		6.711.538,12	6.917.791,50	6.538.027,37	7.934.681,34	7.274.348,74
<b>Risultato competenza</b>		<b>1.430.327,29</b>	<b>1.239.533,54</b>	<b>1.556.686,92</b>	<b>591.938,55</b>	<b>1.057.885,18</b>

#### 3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	2.343.839,10	3.011.449,19	3.353.375,57	4.528.186,64	4.006.825,70
Riscossioni	(+)	5.711.406,46	6.148.358,20	5.816.375,73	5.293.438,44	6.498.323,38
Pagamenti	(-)	5.043.796,37	5.806.431,82	4.641.564,66	5.814.799,38	6.644.989,57
Situazione contabile cassa		3.011.449,19	3.353.375,57	4.528.186,64	4.006.825,70	3.860.159,51
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		3.011.449,19	3.353.375,57	4.528.186,64	4.006.825,70	3.860.159,51
Residui attivi	(+)	2.652.500,31	2.334.184,37	2.262.136,24	2.636.490,08	2.486.007,37
Residui passivi	(-)	1.126.800,28	1.167.606,72	1.860.977,90	2.307.650,59	1.780.913,15
Risultato contabile		4.537.149,22	4.519.953,22	4.929.344,98	4.335.665,19	4.565.253,73
FPV per spese correnti	(-)	81.558,81	98.688,57	113.556,90	113.168,09	99.295,54
FPV per spese C/capitale	(-)	1.219.499,27	835.257,23	935.246,66	1.122.131,88	928.461,93
<b>Risultato effettivo</b>		<b>3.236.091,14</b>	<b>3.586.007,42</b>	<b>3.880.541,42</b>	<b>3.100.365,22</b>	<b>3.537.496,26</b>
Composizione del risultato		2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		3.236.091,14	3.586.007,42	3.880.541,42	3.100.365,22	3.537.496,26
di cui, parte:						
- accantonata		1.973.629,77	2.030.986,15	1.901.584,45	1.798.221,27	1.793.689,85
- vincolata		805.616,95	923.049,81	1.249.718,32	1.173.814,89	1.255.764,32
- destinata agli investimenti		236.844,85	247.319,24	283.840,11	27.884,65	14.412,13
- disponibile		219.999,57	384.652,22	445.398,54	100.444,41	473.629,96

#### 3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

<b>Fondo di cassa</b>		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	2.343.839,10	3.011.449,19	3.353.375,57	4.528.186,64	4.006.825,70
Riscossioni	(+)	5.711.406,46	6.148.358,20	5.816.375,73	5.293.438,44	6.498.323,38
Pagamenti	(-)	5.043.796,37	5.806.431,82	4.641.564,66	5.814.799,38	6.644.989,57
Situazione contabile cassa		3.011.449,19	3.353.375,57	4.528.186,64	4.006.825,70	3.860.159,51
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo cassa finale (31.12)</b>		<b>3.011.449,19</b>	<b>3.353.375,57</b>	<b>4.528.186,64</b>	<b>4.006.825,70</b>	<b>3.860.159,51</b>
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2020	2021	2022	2023	2024
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	79.170,88	243.784,49	0,00	0,00
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	966.037,26	1.239.252,73	135.270,09	1.143.917,82	0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>966.037,26</b>	<b>1.318.423,61</b>	<b>379.054,58</b>	<b>1.143.917,82</b>	<b>0,00</b>

### 3.5 Gestione dei residui

#### 3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

<b>Residui attivi 2018</b>	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	359.722,53	211.083,86	5.763,91	154.402,58	119.958,60	274.361,18
Trasferim. correnti	7.933,80	7.933,80	0,00	0,00	2.316,91	2.316,91
Extratributarie	1.333.024,48	304.510,82	0,00	1.028.513,66	792.552,10	1.821.065,76
In C/capitale	393.479,91	10.405,51	0,00	383.074,40	167.913,90	550.988,30
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	3.986,50	3.986,50	0,00	0,00	3.768,16	3.768,16
<b>Totale</b>	<b>2.098.147,22</b>	<b>537.920,49</b>	<b>5.763,91</b>	<b>1.565.990,64</b>	<b>1.086.509,67</b>	<b>2.652.500,31</b>
<b>Residui attivi 2022</b>	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	174.898,12	81.483,88	-26.789,63	66.624,61	54.197,76	120.822,37
Trasferim. correnti	38.290,69	36.290,69	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Extratributarie	1.464.224,48	379.805,88	-356.903,53	727.515,07	702.377,68	1.429.892,75
In C/capitale	955.866,23	138.343,95	13.654,46	831.176,74	102.115,51	933.292,25
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	3.210,56	3.210,56	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.636.490,08</b>	<b>639.134,96</b>	<b>-370.038,70</b>	<b>1.627.316,42</b>	<b>858.690,95</b>	<b>2.486.007,37</b>
<b>Residui passivi 2018</b>	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	632.855,95	399.760,81	-30.138,47	202.956,67	715.638,78	918.595,45
In C/capitale	115.751,89	92.033,84	-53,39	23.664,66	129.491,89	153.156,55
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	50.293,07	7.120,42	-8.592,44	34.580,21	20.468,07	55.048,28
<b>Totale</b>	<b>798.900,91</b>	<b>498.915,07</b>	<b>-38.784,30</b>	<b>261.201,54</b>	<b>865.598,74</b>	<b>1.126.800,28</b>
<b>Residui passivi 2022</b>	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	1.415.006,99	584.713,26	-115.883,28	714.410,45	772.936,78	1.487.347,23
In C/capitale	825.894,54	703.193,61	-12.455,86	110.245,07	93.694,93	203.940,00
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	66.749,06	27.057,80	0,00	39.691,26	49.934,66	89.625,92
<b>Totale</b>	<b>2.307.650,59</b>	<b>1.314.964,67</b>	<b>-128.339,14</b>	<b>864.346,78</b>	<b>916.566,37</b>	<b>1.780.913,15</b>

#### 3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

<b>Residui attivi</b>	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	119.958,60	98.756,21	72.577,42	55.085,36	54.197,76
Trasferim. correnti	2.316,91	20.551,50	6.578,33	36.260,25	0,00
Extratributarie	792.552,10	560.756,31	528.203,19	493.257,94	702.377,68
In C/capitale	167.913,90	252.888,60	99.384,00	650.798,63	102.115,51
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	3.768,16	971,04	4.040,64	3.210,56	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.086.509,67</b>	<b>933.923,66</b>	<b>710.783,58</b>	<b>1.238.612,74</b>	<b>858.690,95</b>

<b>Residui attivi</b>	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	66.624,61	54.197,76	120.822,37
Trasferim. correnti	2.000,00	0,00	2.000,00
Extratributarie	727.515,07	702.377,68	1.429.892,75
In C/capitale	831.176,74	102.115,51	933.292,25
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.627.316,42</b>	<b>858.690,95</b>	<b>2.486.007,37</b>

<b>Residui passivi</b>	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	715.638,78	561.692,37	992.361,06	783.338,09	772.936,78
In C/capitale	129.491,89	221.899,69	284.238,23	678.225,32	93.694,93
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	20.468,07	4.106,47	36.926,07	28.057,90	49.934,66
<b>Totale</b>	<b>865.598,74</b>	<b>787.698,53</b>	<b>1.313.525,36</b>	<b>1.489.621,31</b>	<b>916.566,37</b>

<b>Residui passivi</b>	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	714.410,45	772.936,78	1.487.347,23
In C/capitale	110.245,07	93.694,93	203.940,00
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	39.691,26	49.934,66	89.625,92
<b>Totale</b>	<b>864.346,78</b>	<b>916.566,37</b>	<b>1.780.913,15</b>

### 3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

<b>Rapporto competenza / residui</b>	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit.1+3	912.510,70	659.512,52	600.780,61	548.343,30	1.550.715,12
Accertamenti competenza Tit.1+3	5.019.762,64	4.678.083,21	4.160.362,95	4.056.859,86	4.976.830,90
<b>Incidenza %</b>	<b>18,18%</b>	<b>14,10%</b>	<b>14,44%</b>	<b>13,52%</b>	<b>31,16%</b>

### 3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2020	2021	2022	2023	2024
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

#### 3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

### 3.7 Indebitamento

#### 3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

<b>Indebitamento complessivo</b>	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito iniziale (01/01)	2.866.585,56	2.726.402,20	2.370.464,15	2.027.567,47	1.679.065,77
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	140.183,36	355.938,05	342.896,68	354.933,22	341.465,26
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	6.431,52	0,00
<b>Residuo debito finale</b>	<b>2.726.402,20</b>	<b>2.370.464,15</b>	<b>2.027.567,47</b>	<b>1.679.065,77</b>	<b>1.337.600,51</b>
<b>Indebitamento pro capite</b>	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale (31/12)	2.726.402,20	2.370.464,15	2.027.567,47	1.679.065,77	1.337.600,51
Popolazione residente	7.110	7.127	7.095	7.087	0
<b>Debito residuo pro capite</b>	<b>383,46</b>	<b>332,60</b>	<b>285,77</b>	<b>236,92</b>	<b>0,00</b>

#### 3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

<b>Esposizione per interessi</b>	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi al netto contributi	75.773,84	65.235,09	58.895,96	55.019,98	52.182,23
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	5.172.014,37	4.817.408,05	4.914.748,41	4.343.653,35	5.240.425,66
Incidenza %	1,47 %	1,35 %	1,20 %	1,27 %	1,00 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Rispetto limite indebitamento</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>

### 3.8 Strumenti di finanza derivata

#### 3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

#### Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Rilevazione non compilata per la risposta di cui al punto precedente.

### 3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

<b>Attivo patrimoniale</b>		2018	2022
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione		0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali		2.235,06	0,00
Immobilizzazioni materiali		26.144.889,37	27.877.312,61
Immobilizzazioni finanziarie		2.701.469,71	3.358.006,39
Rimanenze		0,00	0,00
Crediti		714.190,38	1.095.595,06
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00	0,00
Disponibilità liquide		3.011.449,19	3.860.159,51
Ratei e risconti attivi		31.467,92	27.591,47
	<b>Totale Attivo</b>	<b>32.605.701,63</b>	<b>36.218.665,04</b>
<b>Passivo patrimoniale</b>		2018	2022
Fondo di dotazione		-2.201.249,61	766.804,23
Riserve		24.485.356,27	24.091.770,15
Risultato economico di esercizio		514.949,04	567.553,48
Risultato economico esercizi precedenti		-	0,00
Riserve negative per beni indisponibili		-	0,00
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>22.799.055,70</b>	<b>25.426.127,86</b>
Fondo per rischi ed oneri		34.863,39	392.520,55
Trattamento di fine rapporto		0,00	9.253,81
Debiti		4.378.373,71	3.808.480,62
Ratei e risconti passivi		5.393.408,83	6.582.282,20
	<b>Totale Passivo</b>	<b>32.605.701,63</b>	<b>36.218.665,04</b>

3.10 **Conto economico**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

<b>Conto economico</b>		2018	2022
Proventi della gestione (A)	(+)	5.258.262,81	5.387.908,17
Costi della gestione (B)	(-)	4.909.625,26	4.706.887,94
<b>Risultato della gestione (A-B)</b>		<b>348.637,55</b>	<b>681.020,23</b>
Proventi finanziari	(+)	25.121,99	2.576,49
Oneri finanziari	(-)	163.336,41	55.698,76
<b>Proventi ed oneri finanziari (C)</b>		<b>-138.214,42</b>	<b>-53.122,27</b>
Rivalutazioni	(+)	171.930,93	121.608,25
Svalutazioni	(-)	0,00	0,00
<b>Rettifiche (D)</b>		<b>171.930,93</b>	<b>121.608,25</b>
Proventi straordinari	(+)	317.852,54	476.524,15
Oneri straordinari	(-)	131.848,20	597.380,61
<b>Proventi ed oneri straordinari (E)</b>		<b>186.004,34</b>	<b>-120.856,46</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>568.358,40</b>	<b>628.649,75</b>
Imposte	(-)	53.409,36	61.096,27
<b>Risultato esercizio</b>		<b>514.949,04</b>	<b>567.553,48</b>

### 3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Durante tutto il mandato elettorale non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio da riconoscere		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>
Denominazione	Sentenze	
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare	
Denominazione	Disavanzi	
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare	
Denominazione	Ricapitalizzazioni	
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare	
Denominazione	Espropri	
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare	
Denominazione	Altro	
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare	
Procedimenti di esecuzione forzata (2024)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

Alla data di redazione della presente Relazione non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 3.12 Spesa per il personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento spesa personale	2020	2021	2022	2023	2024
Limite di spesa	931.301,72	960.516,92	924.230,38	931.683,85	931.683,85
Spesa di personale effettiva	758.916,90	731.810,18	819.394,00	771.925,16	831.862,48
<b>Rispetto limite</b>	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok
Incidenza su spese correnti	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	758.916,90	731.810,18	819.394,00	771.925,16	931.683,85
Spese correnti	3.964.154,08	3.770.814,44	4.221.963,43	7.491.067,17	7.394.885,08
<b>Incidenza %</b>	19,14 %	19,41 %	19,41 %	10,30 %	12,60 %

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	758.916,90	731.810,18	819.394,00	771.925,16	931.683,85
Popolazione residente	7.110	7.127	7.095	7.087	0
<b>Spesa personale pro capite</b>	106,74	102,68	115,49	108,92	0,00

#### 3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	7.110	7.127	7.095	7.087	0
Dipendenti	20	19	18	18	21
<b>Abitanti per dipendente</b>	355,50	375,11	394,17	393,72	0,00

#### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

Per tutto il periodo in esame, non è stato effettuato il ricorso a rapporti di lavoro flessibile.

#### Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre il caso.

#### Fondo risorse decentrate

L'Ente ha determinato nei vari anni la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nel rispetto della normativa prevista in materia:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate stabili	58.779,23	59.542,93	59.286,99	58.779,23	63.359,09

#### Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti relativi ad esternalizzazione di servizi nel periodo del mandato elettorale.

## **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

## Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 4.1 Rilievi della Corte dei conti

#### Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

A questo Comune è stata notificata in data 11.01.2023 la "Nota istruttoria" da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, Settore Enti Locali – Controllo Finanziario, sul Bilancio di Previsione 2019/2021 e sul Rendiconto 2019, con richiesta di chiarimenti ed elementi di giudizio da inviare entro il 18 gennaio 2023.

In data 16.01.2023 si è provveduto alla risposta delle osservazioni di cui alla "Nota istruttoria", fornendo tutte le informazioni richieste, a firma del sottoscritto e dell'Organo di Revisione, Rag. Emilio Venturin.

In data 09 marzo 2023, è stata notificata la Deliberazione n. 74 relativa all'adunanza del 23 febbraio 2023 della Corte dei Conti, con la quale, a conclusione dell'istruttoria è stata emessa la seguente pronuncia:

#### **P.Q.M.**

*La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al bilancio di previsione 2019/2021 e al rendiconto 2019 del Comune di Galliera Veneta (PD):*

*1. riscontra percentuali molto basse di riscossione in conto residui delle entrate tributarie e derivanti dall'attività di recupero dell'evasione, in particolare relativa alle sanzioni del Codice della strada; raccomanda, in ragione della gravità della situazione rappresentata dall'Ente, un attento e costante monitoraggio degli effettivi risultati di miglioramento conseguiti attraverso le misure adottate, in termini sia di efficienza delle riscossioni nella gestione di competenza, sia nel grado di realizzo dei residui attivi, sia nel recupero dell'evasione, con riferimento, in particolare, alle entrate da sanzioni per violazione del Codice della strada;*

*2. rileva la presenza di residui attivi vetusti di elevato ammontare; ribadisce le raccomandazioni di cui al punto precedente ed evidenzia che la presenza di residui attivi vetusti di ingente importo, per i quali le attività di riscossione, nel corso degli esercizi, non sono in grado di garantire un regolare flusso di incassi, finisce per alterare l'effettiva consistenza del risultato di amministrazione e quindi la reale rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente;*

*3. rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.*

*Copia della presente pronuncia sarà trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te, al Consiglio Comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Galliera Veneta (PD).*

*Così deliberato in Venezia, nella Camera di consiglio del 23 febbraio 2023.*

#### Attività giurisdizionale

Nel periodo del mandato l'Ente non è mai stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

### 4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel periodo del mandato elettorale l'Ente è stato tenuto alla nomina del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs 267/2000 in quanto Ente inferiore ai 15.000 abitanti.

Con Decreto del Ministero dell'Interno 15.02.2012 n. 23 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei Revisori dei conti degli Enti Locali e la definizione delle nuove modalità di scelta dell'Organo di Revisione economico e finanziario.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17.04.2018 è stato nominato Revisore dei conti il Rag. Benedetti Vallenari Lucio. Lo stesso è rimasto in carica fino all'11.06.2021.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26.05.2021 è stato nominato Revisore Unico dell'Ente il Rag. Venturin Emilio, il quale è tuttora in carica.

L'Ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili ed ha sempre tenuto con l'Organo di Revisione un proficuo rapporto di collaborazione.

### 4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Si riportano di seguito i principali interventi effettuati al fine della riduzione dei costi energetici:

Descrizione	Impegnato CO 2019	Impegnato CO 2020	Impegnato CO 2021	Impegnato CO 2022	Impegnato CO 2023	Impegnato CO 2024	TOTALE
INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		12.517,20	177.464,35	37.925,23	52.047,06	81.005,10	360.958,94
NUOVA SEDE SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI	406.036,40	46.916,10	1.045.894,30	397.466,05	10.630,63		1.906.943,48
NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA GENERALE GAETANO GIARDINO			62.757,77	17.059,80	1.178.900,31	587.935,73	1.846.653,61
SISTEMAZIONE ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA MATERNA GENERALE GAETANO GIARDINO - EX FONDAZIONE SCOLASTICA.				13.349,37	207.735,60		221.084,97
RIORGANIZZAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA EDIFICIO PRESSO IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE VENEZIA	309.269,55	229.033,97					538.303,52

#### Adesione CONSIP per fornitura gas naturale ed energia elettrica

Nel corso del mandato si è provveduto ad aderire alla Convezione CONSIP nazionale per la fornitura gas naturale (riscaldamento) ed energia elettrica (illuminazione). Questo ha consentito il mantenimento, per quanto possibile nella corsa al rialzo delle bollette, dei consumi tariffari secondo la più economica offerta di mercato riservato alla pubblica amministrazione

**PARTE V**  
**ORGANISMI CONTROLLATI**

## Organismi controllati e società partecipate

### 5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

*Il Comune di Galliera Veneta non ha "Organismi controllati".*

#### Organismi controllati

*Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):*

Non vi sono Società controllate dall'Ente.

### 1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non vi sono Società controllate dall'Ente.

### 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre il caso.

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Nessuna delle Società partecipate rientra nella casistica.

Ai 31.12.2023 l'unica Società partecipata direttamente dall'Ente è la società pubblica ETRA SpA Società benefit, con una quota dell' 1,39 % e la stessa non risulta Società controllata.

La Società gestisce per il Comune il servizio idrico integrato e il servizio rifiuti.

Si compila solo la tabella 1.4

#### Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ETRA SPA	5	8	11	194.800.351,00	1,39	236.841.530,00	4.654.931,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non ricorre il caso.

**Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Il Comune di Galliera Veneta non ha "Organismi controllati".

**Risultati di esercizio delle principali società partecipate**

<b>Principali società partecipate</b> Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	ETRA S.P.A.	1,39 %

Denominazione	ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT
Partita IVA (...o C.F.)	03278040245
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua (Servizio Idrico Integrato) . Servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (Servizio Rifiuti).

Ente/ Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €.	Capitale sociale/Fondo di Dotazione €.	Patrimonio netto €.	Risultato d'esercizio €.	Organo di Revisione	Data certificazione
ETRA S.p.A.	1,39	3.292.097,27	64.021.330,00	236.841.530,00	4.654.931,00	Deloitte & Touche S.p.A.	13/06/2023

**Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni**

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Galliera Veneta che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

**IL SINDACO  
(PERFETTI ITALO)**

Li, 18 marzo 2024  
(data)

Documento firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO  
(VENTURIN EMILIO)**

Li, 18 marzo 2024  
(data)

Documento firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005